

ASSOCIAZIONE OZANAM - ODV

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 MAGGIO 2023 N. 41

PER MODIFICA DELLO STATUTO ASSOCIATIVO

Oggi 26 maggio 2023, ad ore 16.00, presso la sede operativa de "Il Mezzanino" dell'Associazione Ozanam ODV corrente in Vicenza Contrà delle Fascine 13/15, a seguito di rituale convocazione/comunicazione a mezzo mail agli indirizzi dei soci ovvero comunicazione diretta nelle forme e nei tempi previsti dallo statuto, si è riunita l'assemblea dell'associazione per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Approvazione modifiche statuto sciale dell'Associazione Ozanam ODV.

Alle ore 16.00, in seconda convocazione, atteso che in prima l'assemblea era andata deserta, il Presidente dell'Associazione Ozanam ODV dichiara aperti i lavori, assumendo per volere della stessa, la presidenza dell'assemblea.

Viene eletto a segretario dell'Assemblea il sig. Domenico Costa.

Sono presenti: Orefice Giovanna, Astarita Anna, Bedin Valerio con delega a Frizzo Franca, Bressan Massimiliano con delega a De Luzio Fabio, Carotta Michele, Costa Domenico, Lubian Mirto, Montanari Licia con delega a De Luzio Fabio, Mantovani Francesca, Pasquetto Enrico con delega a De Luzio Fabio, Schiavo Nereo, Spina Rocco con delega a Domenico Molo, Bevilacqua Franco, Confente Alberto con delega a Carotta Michele, Frizzo Franca, Spagnolo Lidia con delega a Orefice Giovanna, De Masi Anna con delega a Bevilacqua Franco, De Pretto Luciano, De Luzio Fabio, Dal Cengio Giulia e Sperotto Morena con delega ad Astarita Anna, così per un totale di 21 soci su 26.

Sono assenti: Pasquetto Andrea, Tonato Giancarlo, Turco Gabriele, Vettori Francesco e Da Soghe Claudio

L'assemblea risulta regolarmente costituita.

Il Presidente dà lettura delle nuove disposizioni statutarie che hanno introdotto talune alcune limitate modifiche all'assetto organizzativo e funzionale dell'associazione.

Dopo approfondito dibattito le variazioni apportate vengono approvate con voto unanime dei soci presenti, pari a 21 su 26 soci della compagina associativa.

Il nuovo statuto appena approvato viene di seguito riportato nel presente verbale per formante parte integrante e sostanziale.

(segue il testo integrale dello statuto modificato ed in vigore dalla data odierna, composto di 7 pagine)

STATUTO DI "ASSOCIAZIONE OZANAM ODV"

ART. 1 (Denominazione e sede)

E' costituito, nel rispetto del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato ASSOCIAZIONE OZANAM ODV (C.F.: 95025230244) che assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.
L'organizzazione ha sede legale in comune di Vicenza Piazza Duomo 2.
Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 (Statuto)

L'associazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
L'assemblea può deliberare l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3 (Efficacia ed interpretazione dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli associati all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.
Lo statuto è interpretato secondo le regole dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 4 (Ambito di attività)

L'associazione Ozanam ODV, più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione si riconosce nei valori della Società di San Vincenzo De Paoli e dovrà chiedere di aderire alla "Federazione Nazionale Italiana Società di San Vincenzo De Paoli ODV", parteciperà con un proprio rappresentante alle assemblee di tale Federazione ed alle riunioni del Coordinamento Interregionale, trasmettendo loro copia dei propri bilanci e pagando le relative quote associative.

ART. 5 (Finalità e Attività)

L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In particolare, l'Associazione si propone di:

- rendere autosufficiente ogni persona, promuovendo la sua dignità, mediante l'impegno concreto, personale diretto e continuativo attuato nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione delle cause e delle situazioni di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive, in un cammino di sempre maggior giustizia;
- accompagnare i propri membri in un cammino di fede attraverso l'esercizio della carità;
- perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche in collaborazione con tutti gli Enti pubblici territoriali, tramite le attività specificate nell'articolo 5;
- aiutare ogni persona nei momenti di necessità e disagio, sia fisico che psicologico, favorendone l'educazione e la prevenzione, volte al reinserimento sociale.

Le attività che si propone di svolgere, prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, sono quelle indicate alle lettere A-I-L-Q-R-U-V dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore e cioè:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.

328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzano nei seguenti SETTORI DI INTERVENTO:

1. Centro d'Ascolto denominato "IL MEZZANINO", operante in favore di quanti si trovano in difficoltà materiale o morale, con servizio di mensa, scuola di alfabetizzazione e conversazione, sportello giuridico ed amministrativo;
2. "VOLONTARIATO OSPEDALIERO" e la preparazione formativa dei volontari a tale servizio, per l'assistenza ai ricoverati in stabilimenti ospedalieri ed in altri istituti di degenza;
3. "TRASPORTO MALATI", che favorisca la loro mobilità nel territorio;
4. "PROBLEMATICHE CARCERARIE" e l'assistenza ai carcerati ed ex carcerati e alle loro famiglie, con lo "SPORTELLLO CARCERE";
5. "SPORTELLLO SCUOLA" che affronti il disagio minorile, supportando i minori e le loro famiglie all'interno della scuola;
6. "FORMAZIONE ed INFORMAZIONE" di ogni persona, che favorisce la crescita nello spirito cristiano di carità e utilità sociale della persona e il suo inserimento nella vita sociale e lavorativa, mediante pubblicazioni, progetti ed eventi.

Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

L'organizzazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte del consiglio direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/17.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Veneto.

ART. 6

(Ammissione)

Sono associati dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda dell'interessato, ratificata dalla Assemblea nella prima riunione utile. La deliberazione è comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati.

Il consiglio direttivo deve entro 8 giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla all'interessato.

L'ammissione è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

Gli associati dell'organizzazione hanno il diritto di:

1. eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
2. essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
3. votare in Assemblea dal momento dell'iscrizione nel libro degli associati purché in regola con il pagamento della quota associativa, se prevista

4. prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del bilancio d'esercizio, esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite dal successivo art. 31;
 5. denunziare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/17 e s.m.i.;
- Gli associati dell'organizzazione hanno il dovere di:
1. rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
 2. versare, se prevista, la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.
- La quota sociale è intrasmissibile, non rivalutabile né rimborsabile.

ART. 8 **(Volontario e attività di volontariato)**

Il volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo.

L'associato che contravviene gravemente ai doveri stabiliti dallo statuto, può essere escluso dall'organizzazione. L'esclusione è deliberata dall'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato.

ART. 10 **(Gli organi sociali)**

Sono organi dell'organizzazione:

1. Assemblea degli associati
2. Consiglio direttivo
3. Presidente
4. Organo di controllo (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)
5. Organo di revisione (subordinandone la nomina al verificarsi delle condizioni di legge)

Tutte le cariche sociali sono gratuite.

ART. 11 **(L'assemblea)**

L'assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Non sono ammesse più di tre deleghe per ciascun associato.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione, in libera visione a tutti gli associati.

ART. 12 **(Compiti dell'Assemblea)**

L'assemblea:

1. determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
2. approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
3. nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

4. nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'organo di controllo;
5. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
6. ratifica l'ammissione dell'associati
7. delibera sull'esclusione degli associati
8. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
9. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
10. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
11. delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

ART. 13 (Convocazione)

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio. Negli altri casi su convocazione del Presidente, anche su domanda motivata e altresì su richiesta firmata da almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

La convocazione avviene mediante comunicazione scritta, contenente l'ordine del giorno, spedita almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

ART. 14 (Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i consiglieri non hanno diritto di voto.

ART. 15 (Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza della metà più uno degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti mentre delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

ART. 16 (Consiglio direttivo)

Il consiglio direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'organizzazione e opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il consiglio direttivo è formato da un numero dispari di 9 componenti (compreso il Presidente), eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 3 mandati.

Il consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge di pertinenza esclusiva dell'assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

1. nomina al suo interno il Vicepresidente dell'associazione;
2. amministra l'organizzazione,
3. attua le deliberazioni dell'assemblea,
4. predispone il bilancio di esercizio e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
5. predispone tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
6. stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,

7. cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
 8. è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runts,
 9. disciplina e delibera sull'ammissione degli aspiranti soci.
- Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 17 (Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'associazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il presidente convoca l'assemblea per la elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 18 (Organo di controllo)

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/17.

L'organo di controllo:

1. vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
2. vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
3. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
4. attesta che il bilancio sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/17. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere ai consiglieri notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 19 (Organo di Revisione legale dei conti)

E' nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017.

E' formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Art. 20 (Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

1. quote associative;
2. contributi pubblici e privati;
3. donazioni e lasciti testamentari;
4. rendite patrimoniali;
5. attività di raccolta fondi;
6. rimborsi da convenzioni;
7. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.
8. entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali, da inserire in una apposita voce di bilancio, previste fino all'operatività del Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 21

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili.

I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli associati.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

Il bilancio (di esercizio e di previsione) dell'Organizzazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno.

E' redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e conservazione.

Il bilancio è predisposto dal consiglio direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.

ART. 24

(Bilancio sociale)

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/17, l'organizzazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

ART. 25

(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dal consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26

(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 27

(Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari)

Gli associati e i volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 31
(Libri e registri sociali)

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'organizzazione, entro 15 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 32
(Disposizioni finali)

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia di volontariato ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 33
(Norma transitoria)

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



Il Presidente comunica che, in qualità di legale rappresentate dell'Associazione, provvederà senza indugio alla registrazione del verbale con le nuove norme statutarie presso il competente ufficio del registro chiarendo che il medesimo è esente dall'imposta di bollo ai sensi del comma 3 dell'Art. 82 del decreto legislativo 3 Luglio 2017 n. 117.

Non essendovi altro da deliberare, alle ore 17.30, il Presidente scioglie l'assemblea.

Il Segretario
(Domenico Costa)

Il Presidente
(Michele Carotta)

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Vicenza
UFFICIO TERRITORIALE di VICENZA
Reg.to il 21/06/23 al N° 1712 Priv.S 3^
Esatte C ESUTE



ASSOCIAZIONE OZANAM ODV

FOGLIO PRESENZE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 26 MAGGIO 2023 PER MODIFICA E ADEGUAMENTO STATUTO

1	Orefice Giovanna	Giovanna Orefice
2	Astarita Anna	Anna Astarita
3	Bedin Valeria	X Frizzo Franca
4	Bressan Massimiliano	X Fabbri
5	Carotta Michele	
6	Costa Domenico	
7	Lubian Mirto	
8	Montanari Licia	X Fabbri
9	Mantovani Francesca	Franca Mantovani
10	Paschetto Enrico	X Fabbri
11	Paschetto Andrea	
12	Schiavo Nereo	Nereo Schiavo
13	Tonato Giancarlo	
14	Turco Gabriele	
15	Vettori Francesco	
16	Spina Rocco	X Domenico Molo
17	Bevilacqua Franco	Franco Bevilacqua
18	Confente Valerio ALBERTO	X Mollo Rocco
19	Frizzo Franca	Frizzo Franca
20	Spagnolo Lidia	Giovanna Orefice

21	De Masi Anna	X frau e Ben'leag
22	De Pretto Luciano	<u>depretto</u>
23	De Luzio Fabio	Fabio
24	Dal Cengio Giulia	Dal Cengio Giulia
25	Sperotto Morena	X Sperotto Morena
26	Da Soghe Claudio	